



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO VII

Rif. Prot. Entrata Nr. 185601

Al Ministero della difesa – Segretariato
generale della difesa e Direzione
nazionale degli armamenti – II
Reparto coordinamento
amministrativo – I Ufficio
sgd@postacert.difesa.it

Al Stato maggiore della difesa
Centro unico stipendiale interforze –
Ufficio di gestione della Cassa di
previdenza delle forze armate
cusi@postacert.difesa.it

e, p. c.: Alla Corte dei conti
Sezione controllo enti
sezione.controllo.ent@corteconticert.it

Al Dott. Spiridione Dicorato
Dirigente – Presidente del Collegio
dei revisori dei conti
spiridione.dicorato@mef.gov.it

OGGETTO: Cassa di previdenza delle forze armate. Assestamento al bilancio di previsione anno finanziario 2025.

La Cassa di previdenza delle forze armate ha trasmesso, con la nota n. 42859 del 18 luglio 2025, l'assestamento al bilancio di previsione 2025, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 luglio 2025, consolidato con i risultati delle gestioni relative ai fondi ufficiali Esercito e Carabinieri, Marina e Aeronautica Militare, sottoufficiali Esercito e Carabinieri, Marina e Aeronautica Militare, sovrintendenti Appuntati e Carabinieri e graduati Esercito Marina e Aeronautica.

Analisi dell'assestamento al bilancio di previsione 2025

Il documento contabile in esame espone i seguenti risultati finanziari messi a confronto, nel prospetto che segue, con i dati del preventivo 2025.

ENTRATE	Previsioni 2025	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	assestamento 2025
CORRENTI	287.787.939	4.726.000	5.939.988	286.573.952
C/CAPITALE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	199.260.000	31.897.500	-	231.157.500
PARTITE DI GIRO	23.143.063	2.493.670	-	25.636.733
Totale Entrate	510.191.002	39.117.170	5.939.987	543.368.185
AVANZO AMM.NE UTILIZZATO	-	-	5.286.694	-
TOTALE GENERALE	510.191.002	39.117.170	11.226.681	543.368.185
SPESE				
CORRENTI	240.479.155	16.232.626	6.751.681	249.960.100
CONTO CAPITALE DA INCR. ATTIVITA' FINANZIARIE	222.892.500	17.745.000	4.475.000	236.162.500
PARTITE DI GIRO	23.143.063	2.493.670	-	25.636.733
Totale Spese	486.514.718	36.471.296	11.226.681	511.759.333
AVANZO/DISAVANZO FIN. DI COMPETENZA	23.676.284	2.645.874	-	31.608.852
TOTALE GENERALE	510.191.002	24.125.625	11.226.681	543.368.185

entrate		
+	Variazioni in aumento	39.117.170
-	Variazioni in diminuzione	5.939.987
	Saldo	33.177.183
uscite		
-	Variazioni in aumento	36.471.296
+	Variazioni in diminuzione	11.226.681
	Saldo	-25.244.615
	arrotondamenti	
	Saldo	7.932.568

In particolare, tra le entrate di parte corrente aumentano i contributi degli iscritti (+3.800.000 euro), i diritti reali di godimento (+1.000 euro), gli interessi su titoli di debito pubblico (+900.000 euro) e i rimborsi e recuperi da imposte (+5.000 euro) e da indennità non dovute (+20.000 euro). In diminuzione gli interessi sui conti di tesoreria (-20.000 euro) e gli altri interessi attivi diversi (per un totale di -5.919.987 euro).

In conto capitale le maggiori entrate sono relative all'alienazione di titoli (+17.650.000 euro), oltre alle quote per sovrapprezzo titoli relativi agli esercizi futuri (+14.247.500 euro).

Quanto alle uscite di parte corrente, in diminuzione si rilevano imposte e tasse (nel complesso -114.000 euro) e le spese per prestazioni istituzionali (nel complesso -5.750.000 euro), mentre in aumento le spese per acquisti di beni e servizi (nell'insieme +46.763 euro), gli altri interessi passivi (per un totale di +15.134.069 euro), oltre al fondo di riserva (+140.112 euro), ai premi di assicurazione su immobili (+7.400 euro) e alle spese dovute a sanzioni (+11.600 euro) e per contenziosi (+5.000 euro). Nella parte capitale si registrano maggiori uscite per acquisto titoli (+17.650.000 euro) e per manutenzione straordinaria su immobili (+95.000 euro), in diminuzione le quote sottoprezzo titoli relativi agli esercizi futuri (-4.475.000 euro).

Le partite di giro aumentano nelle due sezioni per 2.493.670 euro.

L'operazione relativa all'assestamento del bilancio preventivo 2025 rileva, pertanto, un avanzo finanziario di competenza che si assesta ad euro 31.608.852, con un aumento dell'avanzo di amministrazione pari a 7.932.568 euro, rispetto al preventivo 2025 che stimava un avanzo finanziario di competenza di 23.676.284 euro.

Conclusioni

Premesso quanto sopra e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, si comunica, per quanto di competenza, di non avere osservazioni da formulare in ordine all'elaborato contabile di cui trattasi.

Il Ragioniere Generale dello Stato